

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona
Il Sindaco

Colognola ai Colli 24/02/2021

Protocollo assegnato dal sistema

Pagina 1/2

AVVISO

CIRCA L'ORDINANZA DEL SINDACO N. 2 DEL 11-01-2021

Misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale da adottarsi per il periodo dal 11 gennaio 2021 al 31 marzo 2021

ATTIVAZIONE PRIMO LIVELLO ALLERTA ("SEMAFORO ARANCIO")

Si comunica che ARPAV, con mail inviata in data 22/02/2021 e protocollata in data 23/02/2021 al n. 2920 ha comunicato che, nel nostro Comune, **è stato raggiunto il livello di allerta 1 (ARANCIONE)** per il PM10, secondo quanto previsto dal Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano.-

Di conseguenza, dalla data odierna, vengono attivate le misure temporanee e omogenee già previste dall'Ordinanza del Sindaco n. 2 in data 11/01/2021, che restano in vigore sino a nuovo avviso, che di seguito si riportano.

2) PRIMO LIVELLO ALLERTA ("SEMAFORO ARANCIO")

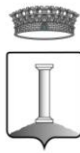
Attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento misurato nella stazione di riferimento del valore di 50 microgrammi/mc della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata (da Arpav) nelle giornate di lunedì e giovedì (giornate di controllo) sui quattro giorni antecedenti. Le misure temporanee, da attivare entro il giorno successivo a quello di controllo (ovvero martedì e venerdì), restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.

1A divieto di circolazione: su tutto il territorio comunale, tutti i giorni, compresi sabato, domeniche e giornate festive infrasettimanali, con le eccezioni indicate nel presente provvedimento

- ☐ di **autoveicoli** alimentati a **benzina "No-Kat" (Euro 0) ed Euro 1** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- ☐ di **autoveicoli (commerciali e non)** alimentati a **gasolio di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2"** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- ☐ dei **motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi** immatricolati prima dell' 01.01.2000 o non omologati ai sensi della direttiva 97/24/EC, dalle ore 8:30 alle ore 18:30;

1B Divieto di utilizzo di **generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa** (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe "3 stelle" in base alla classificazione ambientale introdotta **dal Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186;**

1C Divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...), **di combustioni all'aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco, salvo specifiche deroghe rilasciate dai Comuni e collegate a manifestazioni locali;



1D limite di 19 °C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie delle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali;

1E divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;

***1F Divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe;*

1G invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;

***1H Potenziamento dei controlli** con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;*

***1I divieto di installazione di generatori di calore alimentati a biomassa** con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "3 stelle" (dal 09 Dicembre 2017) secondo la classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186;*

***1J obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;*

*1K prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili;"*

IL SINDACO

avv. Claudio Carcereri de Prati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa